



Comune di Scicli

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE AMBIENTE, PATRIMONIO, GESTIONE
PATRIMONIO - ESPROPRI
Servizio Ecologia



DETERMINAZIONE N. 244..... DEL 05 SET. 2018

REGISTRO GENERALE N. 875 DEL 6-9-18

OGGETTO: “Servizi di igiene urbana nel territorio dell' ARO Scicli ” (ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”) *Appalto realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura.* Indizione gara. Cronoprogramma della spesa. Approvazione. Assunzione correlate prenotazione di impegni spesa. CIG: 75393135E7

IL RESPONSABILE P.O.

RICHIAMATA la propria Determina a contrarre N. 185 del 18/06/2018, R.G. N. 668 del 28/06/2018, qui da intendere, oltre che richiamata, integralmente trascritta e riportata.

RICHIAMATO : lo schema di Bando di gara, predisposto dal RUP, ed approvato con la prima richiamata Determina a contrarre N. 185 del 18/06/2018, R.G. N. 668 del 28/06/2018.

RICHIAMATO lo schema di Disciplinare di gara, predisposto dal RUP, ed approvato con la prima richiamata Determina a contrarre N. 185 del 18/06/2018, R.G. N. 668 del 28/06/2018.

ATTESO CHE:

- Con nota N/S Prot. Gen. n. 20619 del 28/06/2018, questa Stazione Appaltante, ai sensi dell' art. 9, comma 19 della L.R. 12/07/2011, n. 12, nel testo sostituito dall' art. 1, comma 3 della L.R. 26/01/2017, n. 1, ha chiesto, al Servizio UREGA di Ragusa e Siracusa, Sezione UREGA di Ragusa, l' avvio del procedimento istruttorio propedeutico all' espletamento della gara, per la acquisizione del servizio in oggetto;
- Con nota Prot. n. 158787 del 17/07/2018, acquisita al N/S Prot. Gen. n. 22852 del 17/07/2018, il Servizio UREGA di Ragusa e Siracusa, Sezione UREGA di Ragusa, ai sensi dell' art. 16, comma 3, del D.P. 13/2012 e art. 4, comma 4, del D.A. 13/096/2017, ravvisando alcune irregolarità e/o illegittimità nello schema di bando trasmesso, ha invitato questa Stazione Appaltante a provvedere alle necessarie correzioni;
- Con nota N/S Prot. Gen. n. 24461 del 02/08/2018, sono stati trasmessi gli schemi di: Bando di gara e Disciplinare di gara, corretti in aderenza alle osservazioni formulate dal Servizio UREGA di Ragusa e Siracusa, Sezione UREGA di Ragusa.

VISTO il Bando di gara, predisposto dal RUP, che si allega alla presente sotto “**ALLEGATO “D”**”, per farne parte integrante e sostanziale.

VISTO il Disciplinare di gara, predisposto dal RUP, che si allega alla presente sotto “**ALLEGATO “E”**”, per farne parte integrante e sostanziale.

VERIFICATO che l'importo stimato per l'acquisizione del servizio di che trattasi, riferito ad un periodo di 7 (sette) anni, ammonta ad € **18.787.787,98** , di cui € **224.962,50** per oneri di sicurezza, oltre ad € **1.878.778,80** per IVA al 10%, da porre a base di gara.

CONSIDERATO, per quanto sopra, che, per la acquisizione del servizio in oggetto è necessario prevedere, nel periodo di esecuzione del contratto di appalto, la complessiva somma di € **21.101.122,54**.

VISTO il preventivo compilato dall'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana,

acquisito al N/s prot.gen.n.26288 del 24.08.2018, per la pubblicazione dell'avviso di indizione gara sulla G.U.R.S., per un importo di € 613,66, di cui € 110,66 per I.V.A..

RITENUTA congrua, per la pubblicazione dell'avviso di indizione gara, su due quotidiani a tiratura nazionale e su due quotidiani a maggior diffusione locale, una spesa presunta di € 3.386,34, a lordo dell' IVA.

RITENUTO che una spesa analoga sia preventivabile per le pubblicazioni dell'avviso di esito gara.

PRESO ATTO di quanto sopra esposto, e ritenuto oggi di poter procedere, per la acquisizione del servizio di igiene ambientale in oggetto, alla formale indizione della gara di appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art.3, comma 1, lett.sss) e dell'art.60 D.Lgs. n.50 del 18 Aprile 2016, da affidare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 D.Lgs.50/2016 e delle Linee guida A.N.AC.n.2.

RITENUTO opportuno predisporre, per la acquisizione del servizio in oggetto, il programma di spesa ed assumere le conseguenti agganciate prenotazioni di impegno spesa.

VISTA la Delibera C.C. n.83 del 07.11.2017 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019, in gestione provvisoria.

VISTO l' art. 163, comma 2. D. Lgs 267/2000 che disciplina la attività dell' Ente nel periodo di gestione provvisoria del bilancio.

VISTA la deliberazione della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti n°2017/PRSP che ha disposto, quale misura interdittiva e inibitoria, il divieto di effettuare spese per servizi non espressamente previsti per legge nella misura e nei termini di cui all'art. 188, comma 1 quater del Tuel.

CONSIDERATO che il presente provvedimento risulta compatibile con la predetta misura interdittiva, in quanto spesa necessaria al funzionamento dell'Ente.

RICHIAMATO l'art.59, comma 2, lett.c) D.LLgs.267/2000 che elenca, tra le somme sottratte alla esecuzione forzata, quelle destinate all'espletamento di servizi locali indispensabili e tra i quali è riconducibile il servizio oggetto della presente procedura.

VISTO l'art.107, comma 3 lett.D del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000, che attribuisce ai dirigenti la competenza di assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art.151 del medesimo D.Lgs.267/2000 ed al D.Lgs.118/201.

VISTO il punto 8 dell'allegato n.2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al DPCM 28.11.2011.

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'ente.

VISTO l'art.184 del D.L.vo 18.08.2000, n.267.

VISTO il vigente Statuto Comunale , ed in particolare l'art.48.

RICHIAMATA la Determina Sindacale n. 50/2017, con la quale sono stati individuati i Responsabili di P.O., ed in forza della quale è adottato il presente provvedimento.

RICHIAMATO il quadro normativo di riferimento:

- Direttiva 98/2008/CE del 19.11.2008;
- L.R. n.9 dell'8.04.2010 e ss.mm.ii. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- Piano Regionale Gestione dei Rifiuti (PRGR);
- Programma per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da smaltire in discarica;
- Direttiva n.01/2013 (Circolare prot.n.221 del 01.02.2013);

- Linee guida del 04 aprile 2013 per la redazione dei Piani d'Ambito;
- Linee di indirizzo del 04 aprile 2013 per l'attuazione dell'art.5 c.2-ter della L.R.9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito;
- Linee guida del 19.09.2013, per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art.5, comma 2-ter della L.R.n.9/2010 e ss.mm.ii. Nelle more dell'adozione dei piani d'ambito;
- Direttiva n.02/2013 (Circolare prot.n.1290 del 23.05.2013)
- Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 e D.Lgs 56/2017
- Regolamento di Esecuzione:d.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. (limitatamente alle disposizioni non immediatamente abrogate per effetto dell'art.217, comma 1, lettera u), del decreto legislativo n.50/2016)
- Legge regionale n.12 del 12 luglio 2011, nel testo vigente a seguito delle leggi regionali n.8/2016 e L.R. 1/2017, precisando che i riferimenti al decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. sono da intendere riferiti alle omologhe disposizioni del D.Lgs n.50/2016
- d.P.R.S. n.13 del 31 gennaio 2012 e s.m.i. nei limiti delle norme di esecuzione della disciplina vigente di cui alla predetta l.r.n.12/2011, precisando che i riferimenti al decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. sono da intendere riferiti alle omologhe disposizioni del D.Lgs n.50/2016
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”
- Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 6 giugno 2012, “Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici”.

RITENUTO dover provvedere in merito.

DETERMINA

Per la causale in premessa e qui da intendere oltre che richiamata integralmente trascritta:

1. Di procedere, per la acquisizione del servizio in oggetto, all'indizione della gara di appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art.3 lett.sss) e dell'art.60 D.Lgs 18 Aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii., secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, D.Lgs 50/2016.
 2. Approvare, siccome approva, lo schema di Bando di gara, predisposto dal RUP, che si allega alla presente, sotto **ALLEGATO “D”**, per farne parte integrante e sostanziale.
 3. Approvare, siccome approva, il Disciplinare di gara, predisposto dal RUP, che si allega alla presente sotto **ALLEGATO “E”**, per farne parte integrante e sostanziale.
 4. Dare atto che costituiscono atti di gara, oltre al Bando ed al Disciplinare di gara, approvati con la presente, la Determina a contrarre R.G. n. 668 del 28/06/2018, e gli atti con la stessa approvati, atti, tutti, qui da intendere, oltre che richiamati, integralmente trascritti e riportati, sebbene se ne ometta la alligazione essendo, gli stessi, univocamente e certamente individuabili in quanto sono stati ritualmente pubblicati quali allegati, alla Del. G. C. n. 57 del 30/03/2018, prima, ed alla Delibera C.C. n. 39 del 16/04/2018, successivamente, ovvero alla richiamata Determina a contrarre R.G. n. 668 del 28/06/2018, atti che si elencano:
- ◆ Piano di Intervento ARO Scicli, redatto dal Settore Tecnico-Servizio Ecologia in data 07.08.2014, Revisione n.1 in data 29.03.2018, e costituito da :
 - Piano Intervento ARO Scicli
 - TAV.01 – Inquadramento generale
 - TAV.02 – Visualizzazione viabilità principale e secondaria territorio comunale
 - TAV.03 – Visualizzazione zone di raccolta sul territorio
 - TAV.04 – Aree raccolta centro storico con postazioni mobili di vicinato
 - TAV.05.1 – Spazzamento strade (Scicli)
 - TAV.05.2 – Spazzamento strade (Borgate)
 - ◆ Documenti correlati al Piano di Intervento ARO Scicli, e che di seguito si elencano:

- Elaborato B – Capitolato Speciale Gara - Piano Operativo Servizi (POS), Revisione n.1 in data 29.03.2018 completo di:
 - ◆ ALLEGATO 1: Elenco dotazione personale
 - ◆ ALLEGATO 2: Elenco utenze
 - ◆ ALLEGATO 3: Aree spazzamento
 - ◆ ALLEGATO 4: Elenco prezzi
 - Elaborato A - Capitolato Speciale Gara - Norme generali , Revisione 02, aggiornato in data 06/06/2018
 - ALLEGATO 5 - Quadro Economico Finanziario, Revisione n.2, aggiornato in data 06.06.2018
 - ◆ Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze “DUVRI”, redatto in data 06/06/2018
 - ◆ Schema di contratto
 - ◆ Protocollo di legalità Carlo Alberto dalla Chiesa
 - ◆ Schema di Patto di Integrità, art. 1, comma 17, L. 06/11/2012, n. 190.
5. Richiamare il Quadro Economico Finanziario, Revisione n.2, aggiornato in data 06.06.2018, e che di seguito si riporta:

Spese del personale, macchinari, oneri dell' Impresa, ecc	€	16.063.088,18
Fornitura attrezzatura	€	2.499.737,30
Importo a base d' asta	€	18.562.825,48
Oneri di sicurezza – Non soggetti a ribasso	€	224.962,50
Sommano	€	18.787.787,98

Somme a disposizione dell' Amministrazione:

1. Per IVA al 10%	€	1.878.778,80	
2. Incentivo ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 pari 2%, di cui 80% per funzioni tecniche e 20% per innvazione	€	375.755,76	
3. Pubblicazione avvisi gara ed aggiudicazione	€	8.000,00	
4. Commissione gara UREGA ex art. 9 L.R. 12/2011 e ss.mm.ii.	€	50.000,00	
5. Contributo gara Deliberazione ANAC n. 1377/2016	€	800,00	
Sommano	€	2.313.334,56	2.313.334,56

Importo appalto	€	21.101.122,54
------------------------	---	----------------------

6. Dare atto che l'importo stimato per l'acquisizione del servizio di che trattasi, riferito ad un periodo di 7 (sette) anni, ammonta ad € 18.787.787,98 , di cui € 224.962,50 per oneri di sicurezza, oltre ad € 1.878.778,80 per IVA al 10%, da porre a base di gara.
7. Dare atto che, per la acquisizione del servizio in oggetto è necessario prevedere, nel periodo di esecuzione del contratto di appalto, la complessiva somma di € 21.101.122,54.
8. Dare atto che si procederà all'indizione della gara di appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art.3 lett.sss) e dell'art.60 D.Lgs 18 Aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii., secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, D.Lgs 50/2016, acquisita, sugli atti di gara, valutazione positiva resa dall' U.RE.GA., sezione territoriale di Siracusa e Ragusa.

9. Richiamare, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs.267/2000, quanto segue:
- * il fine che si intende perseguire è attenzione all'obbligo normativo, in capo al Comune, di garantire, senza soluzione di continuità, i servizi di igiene ambientale;
 - * il contratto verrà affidato a mezzo di procedura aperta di cui al punto precedente richiamata;
 - * le operazioni di gara saranno espletate dall' U.RE.GA., sezione territoriale di Siracusa e Ragusa.
 - * il contratto verrà stipulato nella forma pubblica amministrativa a cura dell' Ufficiale rogante di questo Comune;
 - * curare la pubblicità dell'indizione della gara nelle forme di legge.
10. Dare atto che i requisiti di partecipazione alla gara e le procedure di espletamento sono desumibili dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara.
11. Dare atto che per la procedura in oggetto è stato acquisito il CIG: 75393135E7
12. Dare atto che con separati provvedimenti si provvederà alla acquisizione dei servizi specifici elencati tra le somme a disposizione del Quadro Economico Finanziario, approvato con Determina a contrarre R.G. n. 668 del 28/06/2018, e riportato al precedente punto 5).
13. Di prenotare, ai sensi dell'art.58 del Regolamento di contabilità approvato con Delibera C.S., adottata con i poteri del C.C., n.10 del 30.07.2015, in combinato disposto con l'art.183, comma 3, D. Lgs. n.267/2000, impegno spesa, per la somma complessiva di € 58.800,00, con la articolazione che segue:
- € 800 sulla Missione 9, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 3, Cap. 0060, del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, in gestione provvisoria, esercizio 2018;
 - € 4.000,00 sulla Missione 9, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 3, Cap. 0060, del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, in gestione provvisoria, esercizio 2018;
 - € 50.000,00 sulla Missione 9, Programma 03, Titolo 1, Macroaggregato 3, Cap.60, del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, in gestione provvisoria, esercizio 2019;
 - € 4.000,00 sulla Missione 9, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 3, Cap. 0060, del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, in gestione provvisoria, esercizio 2019.
14. Dare atto che con successivo provvedimento, intervenuta la approvazione, nelle forme di rito, del Regolamento sull' incentivo per le funzioni tecniche ex art. 113 D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., si provvederà ad assumere i conseguenziali impegni finanziari, modulando l' importo, oggi determinato in € 375.755,76, sugli esercizi finanziari pertinenti.
15. Dare atto che con successivo provvedimento, intervenuta la aggiudicazione dell' appalto, si provvederà ad assumere i necessari impegni finanziari, per la acquisizione del servizio, modulando l' importo, oggi determinato in € 20.666.566,79, sugli esercizi finanziari pertinenti e secondo la articolazione che segue:
- € 3.207.465,07 esercizio 2020;
 - € 3.207.465,07 esercizio 2021;
 - € 2.850.327,33 per ciascuno degli esercizi dal 2022 al 2026, trovando copertura, gli importi prima elencati, con la tariffa rifiuti.
16. Approvare, preliminarmente, il seguente cronoprogramma di spesa, sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs 23/06/2011 n.118, (armonizzazione sistemi contabili), del DPCM 28.12.2011 e delle disposizioni correttive e integrative del D. Lgs 126/2014.

ANNO REGISTRAZIONE _____ TOTALE REGISTRAZIONE € _____
 N. IMPEGNO _____ DATA IMPEGNO _____

Missione 9, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 3, Cap. 60		
ANNO IMPUTAZIONE	IMPORTO IMPUTAZIONE	CONTROLLO CASSA
2017	€ 0,00	
2018	€ 4,800	
2019	€ 54.000,00	
TOTALE	€ 58.800,00	

17. Dare atto che i piani economici finanziari, alla base della determinazione della tariffa rifiuti, riferita agli esercizi finanziari ricompresi nel periodo settennale di esecuzione del contratto di affidamento del servizio in oggetto, saranno coerenti al quadro economico finanziario allegato al piano stesso, e la cui spesa costituirà la base di calcolo della tariffa rifiuti riferita, appunto, al predetto periodo settennale.
18. Dare atto che la somma necessaria per la acquisizione del servizio in oggetto troverà previsione tra le somme sottratte alla esecuzione forzata, giusta previsione di cui all'art.159, comma 2, lett.c) D.Lgs 267/2000 e s.m.i..
19. Dare atto che, ai sensi dell'art.5, comma 2, D.Min.Infrastrutture e Trasporti 02.12.2016, le spese sostenute per le pubblicazioni obbligatorie degli avvisi e del bando, oggi stimati in complessivi € 8.000,00, IVA compresa, saranno poste a carico dell'aggiudicatario, e che con successivo provvedimento sarà accertata la correlata entrata.
20. Di dare atto che il presente provvedimento risulta compatibile con la misura interdittiva di cui alla deliberazione n.7/2017/PRSP della Corte de Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana.
21. Dare atto che quanto con la presente disposto è coerente con le previsioni di cui all'art.163 comma 2, D.Lgs.267/00, potendo, la mancata assunzione, arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.
22. Dare atto di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 62/2013, del Codice di comportamento interno del Comune di Scicli, approvato con Delibera G.M. n.10 del 31/01/2014 e del P.T.P.C. Approvato con Delibera G.C. n.16 del 31/01/2018.
23. Dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on line dell'Ente all'indirizzo <http://www.comune.scicli.rg.it> e sul sito amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs n.33/2013 così come modificato ed integrato dal D.L.97 del 2016.
24. Trasmettere la presente: al Settore Finanze per gli adempimenti di competenza.

IL RESPONSABILE P.O.

SETTORE VII

(Ing. Guglielmo Spanò)

Allegato alla determina del Responsabile P.O. Settore VII n° 244 del 05 SET. 2018

“Servizi di igiene urbana nel territorio dell' ARO Scicli ” (ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”) *Appalto realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura. Indizione gara. Cronoprogramma della spesa. Approvazione. Assunzione correlate prenotazione di impegni spesa. CIG: 75393135E7*

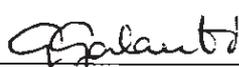
SERVIZIO FINANZIARIO

PRENOTAZIONI
IMPEGNO N. 542 (cod. 8764) (€ 800,00) - 543 (cod. 8765) (€ 4.000,00 - ESERCIZIO 2018) -
N. 544 (cod. 8766) (€ 5000,00) ESERCIZIO 2019) - N. 545 (cod. 8767) (€ 4.000,00 - Esere. 2019)

Visto: Si attesta la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria

Scicli li 05 SET 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



(Dott.ssa G. Galanti)



**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



ALLEGATO D

Approvato con
Det. R.G. N. _____ del _____

**Bando di gara
Direttiva 2014/24/UE**

**STAZIONE APPALTANTE
COMUNE DI SCICLI
Libero consorzio comunale di Ragusa
centro di costo
Settore VII Ambiente, Patrimonio, Gestione Patrimonio, Espropri**

**La presente gara sarà espletata da:
UFFICIO REGIONALE ESPLETAMENTO GARE APPALTO LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO PROVINCIALE DI RAGUSA
PROCEDURA APERTA
(ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. sss) e art.60 D. Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.)**

BANDO DI GARA

Procedura aperta per l'appalto dei “ SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO DELL'ARO SCICLI ” (ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”). *Appalto realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura.*

CIG: 75393135E7

Normativa di riferimento:

- Codice: Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e D.Lgs 56/2017
- Regolamento di Esecuzione: D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. (limitatamente alle disposizioni non immediatamente abrogate per effetto dell'art. 217, comma 1, lettera u), del decreto legislativo n. 50/2016);
- Legge regionale n., 12 del 12 luglio 2011 nel testo vigente a seguito della legge regionale n. 8/2016 e L.R. 1/2017
- d.P.R.S n.. 13 del 31 gennaio 2012 e s.m.i. nei limiti delle norme di esecuzione della disciplina vigente di cui alla predetta l.r. n. 12/2011;
- I riferimenti al decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. , contenuti nella L.P. n. 12/2011 e nel D.P.R.S. n. 13/2012 si intendono riferiti alle omologhe disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 “ Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizio di gestione dei rifiuti urbani.”
- Decreto ministeriale (ambiente) 06/06/2012 “Guida per l' integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici”
- Atti della presente gara

Determina a contrarre Settore VII Ambiente, Patrimonio, Gestione Patrimonio, Espropri n.185 del 18/06/2018, R.G.n. 668 del 28/06/2018.

Codice identificativo gara

CIG: 75393135E7

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice



I.1.) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Comune di Scicli

Numero identificazione nazionale: OMISSIS

Città: Scicli (RG) Codice postale: 97018 Paese: Italia (IT)

Codice NUTS: ITG18

Punti di contatto: Comune di Scicli (Settore VII Ambiente, Patrimonio, Gestione Patrimonio, Espropri)

Telefono: +39 0932839267

All'attenzione di: Ing. Guglielmo Spanò

Posta elettronica: g.spano@comune.scicli.rg.it

Pec: protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: (URL) <http://www.comune.scicli.rg.it>

Indirizzo del profilo di committente: (URL) <http://www.comune.scicli.rg.it>

Accesso elettronico alle informazioni:

<http://www.comune.scicli.rg.it> nella sezione Albo Pretorio/Consultazione Atti/Avvisi Bandi e Gare;

I.2 Appalto congiunto: OMISSIS

I.3 Comunicazione

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

I punti di contatto sopra indicati.

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso:

I punti di contatto sopra indicati, con accesso gratuito, illimitato e diretto

La documentazione anzidetta è disponibile anche presso gli uffici del VII Settore-Servizio Ecologia, siti al secondo piano del Palazzo Comunale sito in Via F. M. Penna n.2 Scicli, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00, previo appuntamento telefonico al numero 0932 839 267 entro le ore 13,00 del _____.

Le offerte di partecipazione vanno inviate a:

Denominazione ufficiale: U.RE.GA., Sezione Provinciale di Ragusa e Siracusa,.

Indirizzo postale: Via Natalelli, n. 107

Città: Ragusa Codice postale: 97100 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto:

All'attenzione di: **RAG. Dott. Giuseppe Guardo Telefono +39 0932 681828**

Indirizzo internet: <http://urega.llpp.regione.sicilia.it/web/guest/urega/uffici/ragusa> sito dell' U.RE.-GA., Sezione Provinciale di Ragusa e Siracusa

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1)Entità dell'appalto:

II.1.1) Denominazione:

“ SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO DELL'ARO SCICLI ” (ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”).

Appalto realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura. .

II.1.2) Codice CPV principali:

Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici 90500000-2;

Servizi di raccolta rifiuti 90511000-2;

Servizi di raccolta rifiuti solidi urbani 90511100-3;



Servizi di raccolta di rifiuti domestici 90511200-4;
Servizi di trasporto rifiuti 90512000-9;
Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade 90610000-6;
Servizi di pulizia stradale 90611000-3;
Servizi di spazzamento strade 90612000-0
Servizi di pulizia spiagge 90680000-7.

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi

II.1.4) Breve descrizione: Appalto relativo ai servizi di cui all' art. II.1.1) del presente bando. Il servizio dovrà essere svolto sull'intero territorio del Comune di Scicli. L'appalto consiste nell' affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e attività complementari. Prestazioni, dettagli e modalità operative sono riportate nel Capitolato speciale e negli atti di gara.

II.1.5) Valore totale stimato

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara, IVA esclusa, è pari ad € **18.787.787,97** (euro diciottomilionisettecentottantasettemilasettecentottantasette/97), comprensivo degli oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso e pari ad € **224.962,50** (euro duecentoventiquattromilanovecentosessantadue/50).

II.1.6) Informazioni relativi ai lotti

Lotto unico per le seguenti motivazioni:

La motivazione richiesta dall'art. 51 del Codice, relativa alla scelta di non suddividere l' appalto in Lotti, è riconducibile alla stessa caratteristica del Servizio di Igiene Urbana e nella capacità di raggiungere migliori economie di scala e maggiore efficienza complessiva, rispetto a configurazioni ridotte e/o frazionate dello stesso. L'eventuale suddivisione in Lotti Funzionali ovvero in Lotti Prestazionali priverebbe il Servizio del coordinamento "centralizzato" delle molteplici, differenziate e complesse attività operative previste di ordine tecnico, economico e amministrativo, ritenuto invece necessario e funzionale all'efficienza ed efficacia, nonché all'economia complessiva ed agli obiettivi di sostenibilità ambientale con riferimento al D.Lgs. n.152/06 artt.179 e ss e D.M. 3.02.2014. o il porta a porta operino in stretto raccordo con quelle addette al resto dei servizi.

II.2) Descrizione

- II.2.1 Denominazione: Lotto n.: OMISSIS**
- II.2.2 Codici CPV supplementari: OMISSIS**
- II.2.3 Luogo di esecuzione: Codice NUTS: OMISSIS**
- II.2.3 Descrizione dell'appalto: OMISSIS**
- II.2.4 Criterio di aggiudicazione**

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 del Codice e delle linee guida ANAC n.2.

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nel Disciplinare di gara.

II.2.6) Valore stimato: OMISSIS

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione.

Durata in anni 7 (sette) dalla data di consegna del servizio.

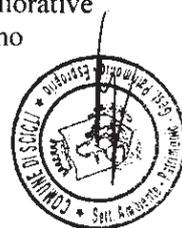
Il contratto di appalto non è oggetto di tacito rinnovo.

II.2.9) Informazioni relative ai limiti al numero di candidati che saranno invitati a partecipare (ad eccezione delle procedure aperte): OMISSIS.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Le I.C. sono autorizzate ad apportare varianti progettuali migliorative e/o integrative rispetto alle previsioni minime descritte nel Capitolato Speciale Gara - Norme Generali e nel Capitolato Speciale Gara - Piano Operativo Servizi (POS).

Il servizio dovrà essere prestato con le modalità previste dal Capitolato Speciale, salvo le varianti migliorative proposte e valutate e ad eccezione delle variazioni imposte dalle modifiche delle normative che possono intercorrere durante il contratto.



Le soluzioni migliorative (“varianti migliorative” ex articolo 95 comma 14 del Codice) dovranno tendere, principalmente, a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l’impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l’organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e indifferenziata;
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

L’I.C. dovrà allegare alla propria offerta il progetto esecutivo con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi, con lo stesso dettaglio previsto nel Capitolato Speciale Gara - Piano Operativo Servizi (POS).

Il Progetto Offerta dovrà avere i contenuti e le caratteristiche indicate nel Disciplinare di gara.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni:

L’ A.A. si riserva la facoltà, nei limiti di cui all’ art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all’aggiudicatario, alla scadenza del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, per ulteriori due anni, per un importo stimato complessivamente non superiore, IVA esclusa, a € 5.182.413,32 (cinquemilionecentottantaduemilaquattrocentotredici/32).

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza nuova procedura di affidamento, ai sensi dell’ art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, al verificarsi delle condizioni specificate all’ art. 38 del Capitolato Speciale Gara – Norme Generali. La portata della modifica consentita non potrà superare l’ importo di € 1.878.778,80 (euro unmilioneottocentotrentatottomilasettecentotrentotto/80). La natura della modifica concerne gli aspetti indicati all’ art. 34 del Capitolato Speciale Gara – Norme Generali.

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici: OMISSIS.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell’Unione europea

L’appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell’Unione europea: NO.

II.2.14) Informazioni complementari: OMISSIS.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1 Condizioni di partecipazioni

III.1.1) Abilitazione all’esercizio dell’attività professionale, inclusi i requisiti relativi all’iscrizione nell’albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

- 1) iscrizione presso la C.C.I.A.A. di riferimento rispetto alla propria sede legale per l’attività oggetto della presente procedura; ai concorrenti di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell’iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente;
- 2) iscrizione presso l’Albo Nazionale Gestori Ambientali ex art.212 del D.Lgs.n.152/2006, almeno per le seguenti categorie e relative classi: **Categoria 1, classe D** (incluso attività di spazzamento meccanizzato e gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani); **Categoria 4, classe F**; **Categoria 5, classe F e Categoria 10 sottocategoria A classe E.**
- 3) **Iscrizione nella white list**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Le imprese mandanti dovranno essere in possesso dell’iscrizione all’Albo alle stesse categorie di cui sopra e ad adeguate classi, in relazione alle parti di servizio che hanno dichiarato dover svolgere



nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto.

Si precisa, giusto comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 28.08.2017, che la iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ex art.212 del D.Lgs.n.152/2006, è requisito di partecipazione. Analoga precisazione è estesa alle imprese non residenti in Italia.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:

1) Fatturato globale medio annuo, riferito agli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, non inferiore a € 5.000.000,00 (Cinquemilioni/00), IVA esclusa; tale requisito è richiesto in quanto le caratteristiche e la natura dell'appalto richiedono che I.C. dimostri la propria affidabilità e solidità, sia in ordine alla capacità di sostenere finanziariamente l'esecuzione, che alla capacità di ristorare l'Amministrazione in caso di inadempimento. In caso di RTI, tale requisito deve essere posseduto per almeno il 60% dalla mandataria e per almeno il 20% da ciascuna delle mandanti, fermo restando l'assolvimento del requisito complessivo.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

2) Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto, riferito a ciascuno degli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari disponibili di € **2.916.000,00** (Duemilioninovecentosedici/00), IVA esclusa. Tale requisito è richiesto in quanto consente un apprezzamento sull'affidabilità dei concorrenti

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

3) Dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993, n. 385, sull'affidabilità e solvibilità dell'operatore economico ai fini dell'assunzione dell'appalto. In caso di RTI si ritiene sufficiente la presentazione da parte di ciascuna impresa della dichiarazione di un istituto bancario o intermediario autorizzato con riferimento all'entità della rispettiva quota di partecipazione.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Livelli minimi di capacità richiesti a I.C.:

- 1) Aver eseguito nell'ultimo triennio (2015-2016-2017) Servizio di gestione dei rifiuti urbani (comprendente le fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, con impostazione della raccolta del tipo porta a porta, igiene del suolo), a una utenza media servita non inferiore a 40.000 abitanti/anno, intesa come media sull'ultimo triennio, nella considerazione che nel periodo estivo si raddoppia la popolazione presente sul territorio;
- 2) Servizio di gestione dei rifiuti urbani (comprendente le fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento, con impostazione della raccolta del tipo porta a porta e raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari ad almeno il 35%), per almeno 25.000 abitanti residenti in un solo comune (o riferiti a una sola associazione/consorzio di comuni o una sola società di comuni o enti analoghi per imprese non italiane) negli ultimi tre anni;
- 3) Insussistenza, nel triennio antecedente alla pubblicazione del bando, di alcuna risoluzione di contratto per inadempienza o revoche di aggiudicazione per mancata attivazione del servizio a carico del concorrente. Nel caso di operatori economici di cui alle lettere da a) a g) dell'art. 43, comma 2, del Codice, il requisito deve essere posseduto da tutti i componenti del consorzio/raggruppamento che erogheranno i servizi oggetto di gara;
- 4) **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alle norme Europee della Serie UNI EN ISO 9001 edizione 2000 e/o UNI EN ISO 14000 o equivalente, UNI EN ISO 45001 (ex BS OHSAS 18001) "Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro (SGSSL), in corso di validità. Tutte le Imprese in RTI dovranno possedere almeno la certificazione UNI EN ISO 9001 "Sistemi di gestione per la qualità". Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e



campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.;

- 5) **Possesso di valutazione di conformità** delle proprie **misure di gestione ambientale** alla/e norma/e **UNI EN ISO 14001:2015 o al sistema EMAS** idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: servizi di igiene urbana. Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.
- 6) Organico medio annuo, nel triennio antecedente alla pubblicazione del bando, costituito da almeno 40 (quaranta) addetti a servizi analoghi a quelli di gara, intendendosi come comprese nell' organico tutte le professionalità specifiche richieste per lo svolgimento delle attività indicate nel capitolato speciale di appalto;
- 7) Possesso, a titolo di proprietà, affitto, uso, leasing o altro diritto reale di godimento dell' attrezzatura tecnica necessaria, omologata secondo le vigenti disposizioni tecniche e normative, nonché quelle previste nel capitolato speciale d' appalto per lo svolgimento dei servizi richiesti e di impegnarsi, pena la rescissione del contratto, a mantenerla in piena efficienza per l' intera durata dell' appalto;

III.1.4) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati: OMISSIS

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione

La prestazione del servizio di cui alla presente gara è riservata ai soggetti iscritti all'Albo Nazionale delle imprese per la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art.212 D. Lgs. n.152/2006 per le seguenti categorie e classi, come da D.M.120/2014;

-Categoria 1, classe D o superiore, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, attività di gestione dei centri di raccolta;

-Categoria 4, classe F o superiore, raccolta e trasporto di rifiuti speciale non pericolosi;

-Categoria 5, classe F o superiore, raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi;

-Categoria 10 sottocategoria A classe E o superiore, attività di bonifica di beni contenenti amianto.

Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Ai sensi dell'art.89, comma 10 del Codice e s.m.i. l' avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: OMISSIS.

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto:

Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta.

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione: OMISSIS.

IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo: OMISSIS.

IV.1.5) Informazioni relative alla negoziazione: OMISSIS

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica: OMISSIS

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti: NO.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: OMISSIS



IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: _____ Ora locale: _____

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: OMISSIS

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

L'offerta deve essere valida fino a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Prima seduta pubblica: giorno _____, alle ore: _____, Luogo: U.RE.GA., Sezione Provinciale di Ragusa e Siracusa, Via Natalelli, n. 107, 97100 Ragusa.

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica nel rispetto di quanto indicato al paragrafo 19 del disciplinare di gara. Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: OMISSIS.

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) Informazioni complementari:

-L'appalto è disciplinato dalla normativa in premessa richiamata.

-La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario prevista dall'art.81 avviene ai sensi dell'art. 216 comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.AC. con la delibera attuativa n.111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata con Deliberazione A.N.AC. n.157 del 17.02.2016, con le modalità previste agli artt. 5 e 6 della predetta delibera. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, **obbligatoriamente**, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato AVCPass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art.2, comma 3.b, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

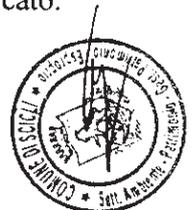
-Il concorrente, nella predisposizione dell'offerta, dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art. 19, comma 8, della L.R. n.19 del 08.04.2010 e s.m.i. e in particolare dell'accordo quadro sottoscritto dall'Assessorato Regionale dell' Energia e Servizi di pubblica utilità e le parti sociali il 06.08.2013 in ordine all'utilizzo del personale, nei limiti numerici e di qualifica armonizzabili con la propria organizzazione di impresa (AVCP parere n.19114 del 30.04.2014, oltre a CdS, Sez.V 16.06.2009, n.3900).

-Il concorrente, in sede di presentazione dell'offerta, con riferimento al personale da impiegare nell'appalto, deve rendere dichiarazione di adesione ai contenuti della Direttiva approvata dal Comune di Scicli con Delibera G.C. n. 2 del 13.01.2017.

-E' obbligatorio il sopralluogo e la dichiarazione di presa visione del territorio e del progetto;

-Ai sensi dell'art.1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della delibera 21.12.2016, n.1377 dell' A.N.AC., pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.143 del 21.02.2017, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 200,00 (euro duecento/00) a favore dell' A.N.AC. secondo le istruzioni riportate sul sito internet <http://contributi.avcp.it>. A tal fine si precisa che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: 75393135E7.

-Ai sensi dell'Art.5, comma 2, D.Min.Infrastrutture e Trasporti 02.12.2016, l'aggiudicatario dovrà rimborsare, alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e del bando, secondo l'imprto che sarà comunicato.



-Subappalto: E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art.105 del D. Lgs.n.50/2016.

-Avvalimento: L' avvalimento dei requisiti è ammesso alle condizioni prescritte dall'art.89 del Codice.

-Ai sensi del comma 10 del citato art.89 del Codice l' avvalimento non è applicabile al requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art.212 del D.lgs 03 aprile 2006 n.152.

-La presentazione delle offerte non vincola la Stazione appaltante all'aggiudicazione dell'appalto, ne è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che la Stazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza.

-La stazione appaltante si riserva di procedere o meno all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida, salvo verifica di congruità della stessa.

-L'approvazione è stata effettuata con Determina a Contrarre Capo Settore VII Ambiente, Patrimonio, Gestione Patrimonio, Espropri n.185 del 18/06/2018, R.G. n. 668 del 28/06/2018.

-Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Guglielmo Spanò, Responsabile del Settore VII Ambiente, Patrimonio, Gestione Patrimonio, Espropri, con sede in Via F. M. Penna n.2 97018 Scicli – Tel. 0932 839267 – e-mail: g.spano@comune.scicli.rg.it .

-Il Responsabile degli Adempimenti di Gara è Dott. Giuseppe Guardo c/o U.RE.GA., Sezione Provinciale di Ragusa e Siracusa, Via Natalelli, n. 107, 97100 Ragusa.Tel.: 0932 681828, e-mail giuseppe.guardo@regione.sicilia.it

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR Sicilia Sezione di Catania

Indirizzo postale: Via Milano, 42/b

Città: Catania

Codice postale: 95127

Paese: ITALIA

E-mail: ct_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it

Tel: 095 7530411

Indirizzo internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

Fax: 095/7221318

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: OMISSIS.

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni sui termini di presentazione dei ricorsi:

Si richiama l'art.204 del Codice.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Settore VII Ambiente, Patrimonio, Gestione Patrimonio, Espropri

Indirizzo postale: Via Francesco Mormino Penna, n.2

Città: Scicli

Codice postale: 97018

Paese: ITALIA

E-mail: g.spano@comune.scicli.rg.it

Pec: protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

Tel.: +39 0932 839267

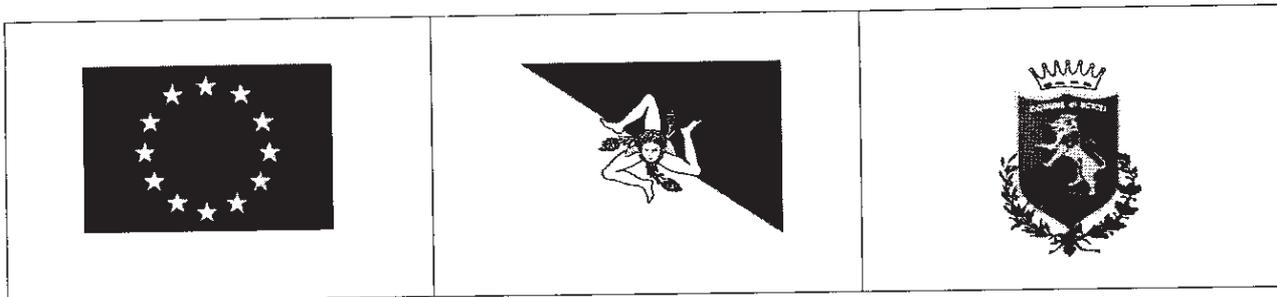
Indirizzo Internet: (URL): www.comune.scicli.it

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: _____

IL RUP

Ing. Guglielmo Spanò





ALLEGATO E

**Approvato con
Determina R.G. n. del**

**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**

**AMMINISTRAZIONE APPALTANTE
COMUNE DI SCICLI**

**La presente gara sarà espletata da:
UFFICIO REGIONALE ESPLETAMENTO GARE APPALTO LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO PROVINCIALE DI RAGUSA
PROCEDURA APERTA**

(ai sensi dell' art. 3, comma 1, lett. sss) e art. 60 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

**DISCIPLINARE DI GARA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI IGIENE
URBANA NEL TERRITORIO DELL'ARO SCICLI**

*(ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 “
Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizio di gestione dei rifiuti urbani.”)*

Appalto realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura.

C.I.G. 75393135E7 Codice UREGA _____

**Conforme al Bando tipo n. 1/2017 ANAC (Consiglio Autorità n. 1228 del 22/11/2017 in G.U.R.I. - Serie
Generale n. 298 del 22/12/2017)**

ENTE APPALTANTE:

Comune di Scicli – Provincia di Ragusa
Con sede in Via Francesco Mormino Penna, 2
Telefono: 0932 839111 Posta elettronica (PEC): protocollo@pec.comune.scicli.rg.it
Partita IVA: 00080070881
Sito WEB: <http://www.comune.scicli.rg.it>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Guglielmo Spanò Telefono: 0932 839267
Posta elettronica (e-mail): g.spano@comune.scicli.rg.it



DISCIPLINARE DI GARA
GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI DEI SERVIZI DI IGIENE
URBANA NEL TERRITORIO DELL'ARO SCICLI

(ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 " Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizio di gestione dei rifiuti urbani.")

Appalto realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura.

CIG: 75393135E7

PRE NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Codice: Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e D.Lgs 56/2017
- Regolamento di Esecuzione: D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. (limitatamente alle disposizioni non immediatamente abrogate per effetto dell'art. 217, comma 1, lettera u), del decreto legislativo n. 50/2016);
- Legge regionale n., 12 del 12 luglio 2011 nel testo vigente a seguito della legge regionale n. 8/2016 e L.R. 1/2017
- d.P.R.S n.. 13 del 31 gennaio 2012 e s.m.i. nei limiti delle norme di esecuzione della disciplina vigente di cui alla predetta l.r. n. 12/2011;
- I riferimenti al decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. , contenuti nella L.P. n. 12/2011 e nel D.P.R.S. n. 13/2012 si intendono riferiti alle omologhe disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 " Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizio di gestione dei rifiuti urbani."
- Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 6 giugno 2012, "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici";
- Atti della presente gara

1. PREMESSE:

Il presente disciplinare di gara, unitamente al bando di gara, di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative ai documenti progettuali, rispetto ai quali prevale, per le modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta ai sensi dell'art. 32 del Codice, con Determina a contrarre del Responsabile P.O. Settore VII n. 185 del 18/06/2018, R.G. n. 668 del 28/06/2018, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa e la procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'espletamento dell'attività concernente del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per il territorio dell'ARO Scicli (ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 " Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizio di gestione dei rifiuti urbani."), così come specificato nel Capitolato d'Oneri approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 30/03/2018, e con Delibera C.C. n. 39 del 16/04/2018.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: *Codice*).

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio dell' ARO Scicli, come indicato in dettaglio nel Capitolato speciale ed in particolare nelle tavole ad esso allegate. Codice NUTS: ITG18. CIG: 75393135E7

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è Ing. Guglielmo Spanò – tel.0932 893267 – e-mail g.spano@comune.scicli.rg.it - PEC: protocollo@pec.comune.scicli.rg.it.

Il Direttore dell' esecuzione del contratto (D.E.C.), ai sensi dell'art. 101, comma 1, del Codice, è il Geom. Tasca Giuseppe – tel. 0932 893281 - e-mail g.tasca@comune.scicli.rg.it PEC: protocollo@pec.comune.scicli.rg.it.

Il Responsabile del procedimento e degli adempimenti di gara (RAG) è il Dott. Giuseppe Guardo – tel. 0932 681828 – e-mail giuseppe.guardo@regione.sicilia.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:



- 1) il Piano Intervento ARO Scicli, Revisione n.1, aggiornato in data 29.03.2018, e costituito da:
 - Piano Intervento ARO Scicli
 - TAV.01 – Inquadramento generale
 - TAV.02 – Visualizzazione viabilità principale e secondaria territorio comunale
 - TAV.03 – Visualizzazione zone di raccolta sul territorio
 - TAV.04 – Aree raccolta centro storico con postazioni mobili di vicinato
 - TAV.05.1 – Spazzamento strade (Scicli)
 - TAV.05.2 – Spazzamento strade (Borgate)
- 2) i documenti correlati al Piano di Intervento ARO Scicli, Revisione n.1, aggiornato in data 29.03.2018, costituiti da:
 - Elaborato B – Capitolato Speciale Gara - Piano Operativo Servizi (POS)
 1. ALLEGATO 1: Elenco dotazione personale
 2. ALLEGATO 2: Elenco utenze
 3. ALLEGATO 3: Aree spazzamento
 4. ALLEGATO 4: Elenco prezzi
 - Elaborato A - Capitolato Speciale Gara-Norme generali (Revisione 02 in data 06/06/2018);
 - ALLEGATO 5 - Quadro economico finanziario (Revisione 02 in data 06/06/2018);
- 3) Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze – DUVRI, (Redatto in data 06/06/2018);
- 4) Bando di gara;
- 5) Disciplinare di gara;
- 6) Schema di Contratto;
- 7) Protocollo di legalità Carlo Alberto dalla Chiesa;
- 8) Schema Patto di integrità, art. 1, comma 17, L. 06/11/2012, n. 190 ;
- 9) Determina a contrarre R.G. n. 668 del 28/06/2018

Il progetto posto a base di gara è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al decreto del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 “*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani*”.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.scicli.rg.it> nella sezione albo pretorio/consultazione atti/avvisi bandi e gare

La documentazione di gara è disponibile anche presso gli uffici del RUP siti in Via Francesco Mormino Penna n. 02, piano 2° Palazzo Comunale, 97018 Scicli (Rg), nei giorni feriali di lunedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, previo appuntamento telefonico al numero 0932 839267 entro il Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione. Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.scicli.rg.it, entro e non oltre giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato e/o con modalità diverse da quelle anzidette. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile fornite entro le ore 24:00 del _____, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.scicli.rg.it> nella sezione albo pretorio/consultazione atti/avvisi bandi e gare .

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

E' fatta raccomandazione ai concorrenti di controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire informazioni complementari relative alla procedura in oggetto.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai



fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC : protocollo@pec.comune.scicli.rg.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto consiste nell'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e attività complementari.

Prestazioni, dettagli e modalità operative sono riportate nel Capitolato speciale e negli atti di gara allegati al presente.

L'appalto è costituito da un unico lotto. La motivazione richiesta dall'art. 51 del Codice relativa alla scelta di non suddividere in Lotti è riconducibile alla stessa caratteristica del Servizio di Igiene

Urbana e nella capacità di raggiungere migliori economie di scala e maggiore efficienza complessiva, rispetto a configurazioni ridotte e/o frazionate dello stesso. L'eventuale suddivisione in Lotti Funzionali ovvero in Lotti Prestazionali priverebbe il Servizio del coordinamento "centralizzato" delle molteplici, differenziate e complesse attività operative previste di ordine tecnico, economico e amministrativo, ritenuto invece necessario e funzionale all'efficienza ed efficacia, nonché all'economia complessiva ed agli obiettivi di sostenibilità ambientale con riferimento al D.Lgs. n.152/06 artt.179 e ss e D.M. 3.02.2014.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale)	Importo
1	L'appalto consiste nell'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e attività complementari. Prestazioni, dettagli e modalità operative sono riportate nel Capitolato speciale, e negli atti di gara allegati al presente.		P	€ 18.787.787,97
A. Sommano importo servizi, per anni sette, posto a base di gara				€ 18.562.825,47
B. Oneri di sicurezza non soggetti al ribasso d' asta				€ 224.962,50
C. Sommano (A + B) – Importo complessivo dell' Appalto = Valore gara				€ 18.787.787,97

Tabella descrittiva e riepilogativa delle prestazioni oggetto dell'appalto

Descrizione prestazioni	CPV
Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici	90500000-2
Servizi di raccolta rifiuti	90511000-2
Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani	90511100-3
Servizi di raccolta di rifiuti domestici	90511200-4
Servizi di trasporto rifiuti	90512000-9



Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade	90610000-6
Servizi di pulizia stradale	90611000-3
Servizi di spazzamento stradale	90612000-0
Servizi di pulizia spiagge	90680000-7

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1. DURATA

La durata del servizio in appalto è di 7 anni con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio, per gli anni 2019-2026, con opzione di ulteriori 2 anni.

A decorrere dal terzo anno dall'inizio dell'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1373 del Codice Civile, a A.A. è riconosciuto il diritto di recesso, da esercitare almeno sei mesi prima mediante posta elettronica certificata, senza che I.A. possa vantare alcun diritto al riconoscimento di un corrispettivo, o qualsivoglia, indennizzo e /o risarcimento.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

4.2. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo posto a base di gara è pari a € **18.787.787,97** (**diciottomilionisettecentottantasettemilasettecentottantasette/97**), di cui oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, € **224.962,50** (**duecentoventiquattromilanovecentosessantadue/50**), importo a base di asta (Importo complessivo-oneri sicurezza): € **18.562.825,47** (**diciottomilionicinquecentosessantaduemilaottocentoventicinque/47**).

Il costo di conferimento dei RUR agli impianti di smaltimento finale sono a carico di A.A. Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico di A.A. I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra A.A. ed i Consorzi di filiera, spettano a A.A. I prezzi unitari a base di gara per i servizi opzionali, sono indicati nell'Elenco Prezzi unitari del POS. I servizi opzionali dovranno essere prestati dall'I.A. solo se il Comune ne farà richiesta scritta.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € **224.962,50** (**duecentoventiquattromilanovecentosessantadue/50**), Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso.**

L'appalto è finanziato con fondi a carico del bilancio comunale.

Ai sensi dell' art. 23, comma 16 del Codice l' importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che A.A. ha stimato pari ad € 11.704.686,65 (euro undicimilionisettecentoquattromilaseicentottantacinque/00).

Ai fini dell' art. 35, comma 4, del Codice il valore massimo stimato, comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga dell' appalto, è pari ad € 25.537.246,35 (euro venticinquemilionicinquecentotrentasettemiladuecentoquarantase/35), IVA ed oneri per la sicurezza esclusi.

4.3. OPZIONI

L' A.A. si riserva la facoltà, nei limiti di cui all' art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'aggiudicatario, alla scadenza del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, per ulteriori due anni, per un importo stimato complessivamente non superiore, IVA esclusa, a € 5.182.413,32 (cinquemilionicinquecentotrentasettemiladuecentoquarantase/32).

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza nuova procedura di affidamento, ai sensi dell' art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, al verificarsi delle condizioni specificate all' art. 38 del capitolato speciale di gara. La portata della modifica consentita non potrà superare l' importo di € 1.878.778,80 (euro unmilioneottocentosettantottomilasettecentosettantotto/80). La natura della modifica concerne gli aspetti indicati all' art. 34 del capitolato speciale di gara.



5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre



che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (**c.d. white list**) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) **Iscrizione** all'albo nazionale dei gestori ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n. 152/2006, almeno per le seguenti categorie e relative classi: **Categoria 1, classe D** (incluso attività di spazzamento meccanizzato e gestione dei centri di raccolta urbani), **Categoria 4 classe F e categoria 5 classe F, Categoria 10 sottocategoria A classe E.**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Le imprese mandanti dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'Albo alle stesse categorie di cui sopra e ad adeguate classi, in relazione alle parti di servizio che hanno dichiarato dover svolgere nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto.

Nel caso di RTI o di consorzio o altre forme di aggregazione previste dalla normativa, dette referenze dovranno riferirsi a I.C. mandataria se essa rappresenta almeno il 50% delle quote di partecipazione.

- b1) **Iscrizione nella white list**

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.



7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b2) Dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993, n. 385, sull' affidabilità e solvibilità dell' operatore economico ai fini dell' assunzione dell' appalto. In caso di RTI si ritiene sufficiente la presentazione da parte di ciascuna impresa della dichiarazione di un istituto bancario o intermediario autorizzato con riferimento all' entità della rispettiva quota di partecipazione.

- c) **Fatturato globale medio annuo**, riferito agli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, non inferiore a € 5.000.000,00 (Cinquemilioni/00), IVA esclusa; tale requisito è richiesto in quanto le caratteristiche e la natura dell' appalto richiedono che I.C. Dimostri la propria affidabilità e solidità, sia in ordine alla capacità di sostenere finanziariamente l' esecuzione, che alla capacità di ristorare l' Amministrazione in caso di inadempimento. In caso di RTI, tale requisito deve essere posseduto per almeno il 60% dalla mandataria e per almeno il 20% da ciascuna delle mandanti, fermo restando l' assolvimento del requisito complessivo.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- d) **Fatturato specifico medio annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto, riferito a ciascuno degli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari disponibili di € 2.916.000,00 (Duemilioninovecentosedici/00), IVA esclusa.

Il settore di attività è *desumibile dal riepilogo di cui alla Tabella che segue.*

Descrizione prestazioni	CPV
Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici	90500000-2
Servizi di raccolta rifiuti	90511000-2
Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani	90511100-3
Servizi di raccolta di rifiuti domestici	90511200-4
Servizi di trasporto rifiuti	90512000-9
Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade	90610000-6
Servizi di pulizia stradale	90611000-3
Servizi di spazzamento stradale	90612000-0
Servizi di pulizia spiagge	90680000-7

Tale requisito è richiesto in quanto consente un apprezzamento sull'affidabilità dei concorrenti;

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:
- dichiarazione concernente il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

e) OMISSIS

f) OMISSIS



7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

g) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi/forniture analoghi

g1) Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio (2015-2016-2017):

1. servizio di gestione dei rifiuti urbani (comprendente le fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, con impostazione della raccolta del tipo porta a porta, igiene del suolo), a una utenza media servita non inferiore a 40.000 abitanti/anno, intesa come media sull'ultimo triennio, e ciò nella considerazione che nel periodo estivo si registra un raddoppio della popolazione presente su territorio;

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

g2) Servizio di gestione dei rifiuti urbani (comprendente le fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento, con impostazione della raccolta del tipo porta a porta e raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari ad almeno il 35%), per almeno 25.000 abitanti residenti in un solo comune (o riferiti a una sola associazione/consorzio di comuni o una sola società di comuni o enti analoghi per imprese non italiane) negli ultimi tre anni.

- Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, deve essere fornita, a mezzo certificati rilasciati e vistati dalle relative amministrazioni o enti pubblici.

- Se trattasi di servizi prestati a privati, devono essere allegate le dichiarazioni rilasciate da questi. Su ciascun certificato o dichiarazione dovranno essere indicati gli elementi che inquadrino il raggiungimento dei requisiti sull'utenza servita richiesti da tale punto e da quello precedente e in particolare:

a) destinatari, pubblici o privati, del servizio;

b) comune (o associazione/consorzio di comuni) in cui il servizio è stato svolto;

c) importo, data ed estremi di identificazione del contratto;

d) ragione sociale e partita IVA dell'appaltatore;

e) data di inizio e fine del servizio;

f) breve descrizione del servizio di gestione dei rifiuti urbani effettuato che dovrà riguardare almeno le fasi di raccolta porta a porta, trasporto dei rifiuti urbani e spazzamento;

g) numero di abitanti residenti interessati dal servizio effettuato dall'offerente;

h) % di raccolta differenziata ottenuta per ogni singolo anno solare;

i) utenza totale servita nel triennio e utenza media annua servita;

h) **Insussistenza, nel triennio antecedente alla pubblicazione del bando, di alcuna risoluzione di contratto per inadempimento o revoche di aggiudicazione per mancata attivazione del servizio a carico del concorrente. Nel caso di operatori economici di cui alle lettere da a) a g) dell' art. 43, comma 2, del Codice, il requisito deve essere posseduto da tutti i componenti del consorzio/raggruppamento che erogheranno i servizi oggetto di gara;**

i) **Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alle norme Europee della Serie UNI EN ISO 9001 edizione 2000 e/o UNI EN ISO 14000 o equivalente, UNI EN ISO 45001 (ex BS OHSAS 18001) "Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro (SGSSL), in corso di validità. Tutte le Imprese in RTI dovranno possedere almeno la certificazione UNI EN ISO 9001 "Sistemi di gestione per la qualità".**

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità .

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.



Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati..

- j) **Possesso di valutazione di conformità** delle proprie **misure di gestione ambientale** alla/e norma/e *UNI EN ISO 14001:2015 o al sistema EMAS* idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: servizi di igiene urbana.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

k) OMISSIS

l) OMISSIS

m) OMISSIS

- n) Organico medio annuo, nel triennio antecedente alla pubblicazione del bando, costituito da almeno 40 (quaranta) addetti a servizi analoghi a quelli di gara, intendendosi come comprese nell'organico tutte le professionalità specifiche richieste per lo svolgimento delle attività indicate nel capitolato speciale di appalto;

La comprova del requisito è fornita mediante copia autentica dei contratti di lavoro sottoscritti con i dipendenti.

- o) Possesso, a titolo di proprietà, affitto, uso, leasing o altro diritto reale di godimento dell'attrezzatura tecnica necessaria, omologata secondo le vigenti disposizioni tecniche e normative, nonché quelle previste nel capitolato speciale d' appalto per lo svolgimento dei servizi richiesti e di impegnarsi, pena la rescissione del contratto, a mantenerla in piena efficienza per l' intera durata dell' appalto;

La comprova del requisito è fornita mediante libretti di circolazione (per i mezzi);

p) OMISSIS

q) OMISSIS

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

- Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;



b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'albo dei gestori ambientali **di cui al punto 7.1 lett. b)** "Categoria 1, classe D (incluso attività di spazzamento meccanizzato e gestione dei centri di raccolta urbani), Categoria 4 classe F e categoria 5 classe F, Categoria 10 sottocategoria A classe E" deve essere posseduto dalle imprese concorrenti e da ciascuna delle imprese indicate come esecutrici, per la specifica categoria e classe dell' Albo, raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete.

Nell'ipotesi di cui sopra, ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande aderenti al contratto di rete o al GEIE, indicate come esecutrici per la specifica categoria dell'Albo anche per fasce di classificazione inferiori solo ed esclusivamente nel caso in cui l'impresa che assume la qualità di capogruppo, il consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, sia in possesso dei requisiti di cui al **punto 7.1** per la fascia di classificazione richiesta.

Il requisito relativo all'iscrizione nella white list di cui al **punto 7.1 lett. b1** deve essere posseduto da ciascuna delle imprese concorrenti.

Il requisito relativo al fatturato globale medio annuo di cui al **punto 7.2 lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nei termini di seguito indicati: nella misura minima del 60% dall'Impresa mandataria o dal Consorzio, la percentuale residua del 40% dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle Imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 20%. Quanto sopra, fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla Impresa mandataria o dal Consorzio e dalle Imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell' appalto, dovrà essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti e che ciascuna impresa del raggruppamento, consorzio, imprese aderenti al contratto di rete o GEIE, dovrà possedere i requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento della propria quota di prestazione. E' possibile applicare l'istituto dell'avvalimento.

Il requisito relativo al fatturato specifico *medio annuo* di cui al **punto 7.2 lett. d)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nei termini di seguito indicati: nella misura minima del 70% dall'Impresa mandataria, la percentuale residua del 30% dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti.

Il requisito di esecuzione di servizi/forniture analoghe di cui al precedente punto **7.3 lett. g)** deve essere posseduto **per intero** dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'albo dei gestori ambientali di cui al **punto 7.1 lett. b)**, deve essere posseduta dal consorzio e dalle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi di cooperative e consorzi stabili), i requisiti di cui al **punto 7.1 lett. b)** devono essere posseduti direttamente dal consorzio per la fascia di classificazione richiesta, fermo restando che ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici può essere in possesso di iscrizione nel suddetto registro o albo anche per fasce di classificazione inferiori.

Il requisito relativo all'iscrizione nella white list di cui al **punto 7.1 lett. b1**, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al **punto 7.2**, nonché tecnica e professionale di cui al **punto 7.3**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.



8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a **pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a **pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il **divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. Il tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Conformemente alla segnalazione S536 del 2005/1/18 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e alla deliberazione 14 del 2003/10/15 dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, al fine di consentire un



più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti dalla legge 55/1990 e dal D. Lgs. 50/2006, non è ammesso l'affidamento in subappalto a imprese che singolarmente possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara d'appalto, né comunque a imprese che abbiano effettivamente partecipato alla gara medesima, pena l'esclusione dalla gara.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € **375.755,76 (trecentosettantacinquemilasettecentocinquantacinque/76)**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento da effettuarsi sul Conto di tesoreria comunale, codice **IBAN IT02V0503684520CC0211182945**, specificando : " deposito cauzionale per la partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento dei " **Servizi integrati igiene urbana nel territorio dell' ARO Sciacchi**" (ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 " **Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.**") **Appalto realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura.** CIG: 75393135E7
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema di contratto tipo approvato con Decreto del Ministro dello sviluppo



economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 12/03/2018, n. 31 (Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

- 4) avere validità per **180** giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È **sanabile**, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È **sanabile**, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.



11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla Stazione Appaltante, entro le ore : 24:00 del _____, all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.scicli.rg.it, una richiesta di sopralluogo indicando i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo PEC, cui indirizzare la convocazione.

Non si procederà al sopralluogo per le richieste pervenute oltre il predetto termine.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 3 (tre) giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatarario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il sopralluogo sia stato condotto nei termini di cui sopra.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 200,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1330 del 20.12.2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta **potrà essere sanata** ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano presso : SERVIZIO UREGA DI RG/SR – SEZIONE DI RAGUSA, VIA NATALELLI N. 107 – 97100 RAGUSA. E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, nei giorni di ricevimento dell' U.REGA. "tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 13,00 escluso il sabato", all'Ufficio Regionale per l'Espletamento delle Gare d'Appalto (UREGA) di Ragusa, Via Natalelli n. 107, che ne rilascerà apposita ricevuta. Per tali adempimenti si rappresenta che l'ufficio riceve tutti i giorni, escluso il sabato, esclusivamente dalle ore 9,00 alle ore 13,00. **N.B.:** non



verranno presi in considerazione i plichi fatti pervenire oltre il termine perentorio e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate. In tal caso iconcorrenti verranno esclusi dalla gara ed i plichi non verranno aperti.

Il plico deve pervenire **entro le ore del giorno, esclusivamente all'indirizzo sopra indicato.**

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura:

NON APRIRE - Procedura aperta per l'appalto dei servizi di igiene urbana nel territorio dell' ARO Scicli (ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 " Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizio di gestione dei rifiuti urbani.") Appalto realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l' intera catena di fornitura.

Scadenza presentazione offerte: ORE del CIG 75393135E7

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte, e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, **pena l'irricevibilità**, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la



stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, **con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica**, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a **pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, di cui allo schema al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, debitamente compilato.

Il documento in formato elettronico, compilato secondo le modalità ivi indicate, va trasmesso su supporto informatico (quale a titolo esemplificativo: chiavetta/dischetto) all'interno della busta amministrativa, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.



Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b. copia conforme all'originale della procura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la



- quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore indicato, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.



15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

5.3.1. Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. bbis, e comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
3. accetta il protocollo di legalità " Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa", stipulato il 12 luglio 2005 tra la Regione Siciliana, Ministero dell'Interno , le Prefetture dell' Isola, l'Autorità di Vigilanza sui LL.PP. , l' INPS e l' INAIL (vedi circolare regionale LL.PP. n. 593 del 31.01.2006) allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190). Limitatamente alle dichiarazioni di cui al predetto protocollo oggetto di censura in relazione alla connessa comminatoria d'esclusione, si procederà nel rispetto della pronuncia della Corte di Giustizia della C.E. , Decima Sez., 22 ottobre 2015, C-425/14;
- 3.1 accetta il patto di integrità approvato con Determina a contrarre R.G. n. 668 del 18/06/2018;
4. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62/2013 nonché del codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 31.01.2014 reperibile sul sito internet <http://www.comune.scieli.rg.it> Atti pubblici – documentazione trasparente e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
5. dichiara di accettare, ai sensi dell' art. 100, comma 2, del Codice, i requisiti particolari per l' esecuzione del contratto nell' ipotesi in cui risulti aggiudicatario, nei termini e con i contenuti di seguito riportati:
 - Essendo la presente procedura ad alta intensità di manodopera, la stessa soggiace alla formale applicazione della presente clausola sociale, volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato.
 - Nella predisposizione della offerta si dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall' art. 19, comma 8, della L.R. 08/04/2010, n. 9 e ss.mm.ii., dal Piano di Intervento ARO Scieli e dall' Accordo Quadro sottoscritto tra l' Assessorato Regionale dell' Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 06/08/2013, in ordine all' utilizzo del personale.
 - In caso di aggiudicazione dell' appalto assume impegno di assorbire, prioritariamente, il personale alle dipendenze del precedente gestore, al fine di assicurare la continuità del servizio e i livelli occupazionali.
 - L' obbligo di assunzione opererà nei confronti dell' aggiudicatario nei limiti numerici e di qualifica armonizzabili con la propria organizzazione d' impresa (AVCP Parere n. 19/14 del 30/04/2004; Consiglio di Stato, Sez. V 16/06/2009, n. 3900);
6. si impegna a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all' allegato I al decreto del Ministeo dell' Ambiente e della Tutela del Mare del 06/06/2012, allegata al contratto;
7. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara di cui alle prenesse del presente disciplinare di gara;
8. OMISSIS
9. dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di



- oppure** dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di
10. **Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**
dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
11. **Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice**
dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del requisito previsto dall'art. 93, comma 7 del Codice e **allega copia della relativa certificazione;**
12. dichiara di aver preso visione dei luoghi e allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
13. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
14. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
15. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nel rispetto del Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR);
Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267
16. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 16.1** dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- 16.2** dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dalla direttiva, in materia di assunzione del personale da impiegare nell'appalto, adottata dalla Stazione Appaltante con delibera di Giunta Comunale n. 02 del 17.02.2017 e si impegna, nel caso di aggiudicazione, ad osservare la suddetta direttiva, pena la risoluzione del contratto. Tale atto è visionabile sul sito internet <http://www.comune.scicli.rg.it> Atti pubblici – documentazione trasparente/;
- 16.3** si impegna a rispettare le clausole contenute nella L. 190/2012 e nelle norme del sistema anticorruzione, ivi comprendendo il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2018/2020, adottato dal Comune di Scicli con Delibera G.C. n. 16 del 31/01/2018, visionabile sul sito internet <http://www.comune.scicli.rg.it> Atti pubblici – documentazione trasparente/;
- 16.4** dichiara, ai sensi dell'art. 68 del Codice, di rispettare e osservare tutti i " **Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizio di gestione dei rifiuti urbani.**" approvati con **Decreto**



del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

16.5 si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 16.5, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2. Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

17. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE della terna di imprese subappaltatrice indicate;
18. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
19. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC di € 200,00;
20. OMISSIS

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.



Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

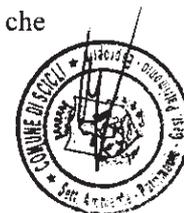
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'I.C., per consentire la valutazione del merito tecnico-qualitativo, in relazione a un miglioramento del sistema progettato, **pena esclusione dalla gara**, dovrà presentare una documentazione relativa al progetto offerto che illustri, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo **punto 18.1**, le modalità di svolgimento dei servizi definiti nel Capitolato speciale.

16.1 - Varianti

Le I.C. sono autorizzate ad apportare varianti progettuali migliorative e/o integrative rispetto alle previsioni minime descritte nel Capitolato Speciale Norme Generali e POS.

Il servizio dovrà essere prestato con le modalità previste dal Capitolato Speciale, salvo le varianti migliorative proposte e valutate e ad eccezione delle variazioni imposte dalle modifiche delle normative che possono intercorrere durante il contratto.



Le soluzioni migliorative (“varianti migliorative” ex articolo 95 comma 14 del Codice) dovranno principalmente tendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l’impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l’organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e indifferenziata;
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

16.2 - Progetto offerta

L’I.C. dovrà allegare alla propria offerta il progetto esecutivo con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi, con lo stesso dettaglio previsto nel POS.

II PROGETTO OFFERTA dovrà dettagliare, per tutti i servizi indicati nel POS quali SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI e RACCOLTA RUR e, in generale, per ogni frazione raccolta, il modello di raccolta, modello di calcolo, esplicitando la produttività in termini di svuotamenti delle squadre di raccolta, tipologia e quantità di attrezzature e materiale di consumo, frequenza di intervento, tipologia e quantità di automezzi utilizzati, risorse umane necessarie all’espletamento del servizio, percorsi di raccolta anche con apposita cartografia, movimentazione dei rifiuti per il trasporto fino all’impianto di destino o ad eventuale stazione di trasferimento. Particolare evidenza andrà data alla Raccolta con Punti Mobili, con riguardo ad attrezzature e mezzi, calendario, postazioni e modalità di effettuazione. Tali valori non potranno essere inferiori a quanto previsto nel POS.

Gli impianti di conferimento dove oggi possono essere conferiti i rifiuti provenienti dall’ARO Scicli sono quelli previsti dal POS. È facoltà insindacabile di A.A. imporre impianti di conferimento posti a distanza diversa.

II PROGETTO OFFERTA dovrà dettagliare, per tutti i servizi indicati nel POS, in particolare i SERVIZI DI RACCOLTA e i SERVIZI DI IGIENE CIMITERI E MERCATI e IGIENE DEL SUOLO, l’individuazione dei percorsi, la lunghezza dei percorsi, risorse disponibili quotidianamente, calendario degli interventi, tipologia e quantità di attrezzature e materiale di consumo, frequenza di intervento, tipologia e quantità di automezzi utilizzati, percorsi e zone anche con apposita cartografia. Ai fini della valutazione dell’offerta dovrà essere riportata la lunghezza (km/anno) di strade spazzate in maniera manuale, meccanizzata e mista. Tali valori non potranno essere inferiori a quanto previsto nel POS.

II PROGETTO OFFERTA dovrà dettagliare, per tutti i servizi indicati nel POS quali SERVIZI A CHIAMATA E SERVIZI le modalità di effettuazione, con le risorse e le attrezzature necessarie, in particolare per quello che riguarda la gestione del CCR, l’attività di consegna dei kit ed il Piano di sensibilizzazione. Tali valori non potranno essere inferiori a quanto previsto nel POS.

Ogni I.C. dovrà produrre in sede di offerta tecnica un proprio PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI SERVIZI per la verifica ed il controllo del comportamento delle utenze, comprensivo di descrizione dei software e hardware che si intende utilizzare. È da intendersi quale offerta minima quella presente nel POS.

II PROGETTO OFFERTA dovrà infine dettagliare, il CRONOPROGRAMMA di attivazione dei Servizi, Piano di sicurezza, Obiettivi annuali, finali ed intermedi relativi a riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti coerenti o migliorativi rispetto a quelli del POS, Piano di Formazione degli operatori.

II PROGETTO OFFERTA dovrà essere articolato come segue:

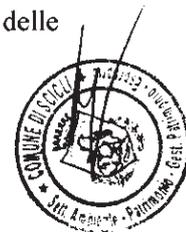
FASCICOLO 1: contenente:

- obiettivi,
- descrizione degli interventi per ogni singola attività di cui al Capitolato speciale ed al POS,
- schede tecniche mezzi e attrezzature per il servizio,
- dotazioni informatiche e tecnologiche,
- cronoprogramma.

FASCICOLO 2: Piano di Comunicazione e sensibilizzazione

FASCICOLO 3: Proposte innovative per i Servizi e Varianti

- soluzioni per l’ottimizzazione del servizio di raccolta e spazzamento,
- soluzioni per la tracciabilità dei rifiuti ed il monitoraggio dei conferimenti e svuotamenti delle utenze,



- soluzioni per il trasbordo e trasferimento dei rifiuti,
- soluzioni per la gestione dei centri di raccolta fissi e mobili,
- soluzioni per il contrasto e abbandono rifiuti,
- soluzioni per la minimizzazione degli impatti ambientali di mezzi e attrezzature,
- Elenco riassuntivo delle varianti migliorative e/o integrative.

FASCICOLO 4: Piano Sicurezza, di cui al D. Lgs. n° 81/2008, che contenga la individuazione e la valutazione dei rischi derivanti dall'espletamento del servizio affidato per i lavoratori e per i terzi, le relative misure di tutela, la gestione delle emergenze, la formazione ed informazione al personale impiegato ed il suo addestramento, e di quant'altro stabilito nel predetto decreto.

FASCICOLO 5: Esperienza, qualità aziendale e qualità professionale. Occorrerà evidenziare le referenze di appalti analoghi, svolti con buon esito negli ultimi 5 anni, sia in termini di sicurezza che di qualità del servizio reso (sono esclusi i servizi parziali), a favore di Enti pubblici o privati regolarmente eseguiti e senza aver dato luogo a contestazioni (con presentazione dell'elenco dei servizi svolti ed indicazione degli oggetti degli appalti, degli importi, dei bacini di utenza, delle date e dei destinatari). Per la qualità professionale evidenziare i sistemi di qualità posseduti e messi in atto dall'Azienda.

FASCICOLO 6: Criteri Ambientali Minimi

L'offerta tecnica dovrà prevedere il rispetto delle specifiche tecniche di cui al **paragrafo 4.2** del D.M.13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell' 11.03.2014 n.58 serie generale ed in particolare il rispetto delle seguenti condizioni:

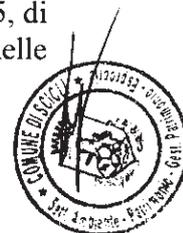
- a) l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo con la presentazione di dichiarazione che le singole persone da adibire al servizio, con riferimento agli specifici ruoli:
 - hanno frequentato specifici corsi di formazione gestiti da personale/organizzazioni con le necessarie competenze e/o accreditamento, oppure
 - che abbiano esperienza almeno biennale negli stessi ruoli.
- b) l'offerente dovrà dimostrare, per quanto riguarda l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), la specifica competenza di uno o più dipendenti/collaboratori. (La registrazione EMAS e la certificazione ISO 14001, in corso di validità, rappresentano mezzi di prova. Sono parimenti accettati come mezzi di prova di un SGA a mezzo descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato.

L'offerta tecnica dovrà prevedere il rispetto delle specifiche tecniche di cui al **paragrafo 4.3** del D.M.13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell' 11.03.2014 n.58 serie generale ed in particolare il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo ai contenitori per i rifiuti di cui al punto 4.3.1, mediante la presentazione di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza;
- b) l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo agli automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti di cui al punto 4.3.2, mediante la presentazione delle carte di circolazione e/o delle schede tecniche del costruttore di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza;
- c) l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo alle proposte di miglioramento della gestione di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, dei livelli quantitativi e qualitativi della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali di cui al punto 4.3.3, mediante la produzione di relazione tecnico-metodologica;

L'offerta tecnica dovrà altresì prevedere il rispetto delle condizioni di esecuzione di cui al **paragrafo 4.4 del D.M.13.02.2014** "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n.58 serie generale ed in particolare il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) l'offerente dovrà produrre dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, di impegno ad attuare tutti gli interventi necessari ad assicurare che tutti i C.C.R. previsti nelle



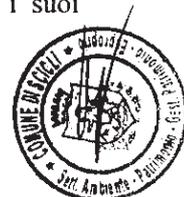
- località indicate nei documenti di gara, per i quali siano ottenute le prescritte autorizzazioni, siano realizzati e funzionanti nel rispetto delle norme vigenti, nel rispetto delle pervisioni di cui al punto 4.4.1 del D.M. 13.02.2014;
- b) l'offerente dovrà produrre dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, di impegno ad attuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che tutti i C.C.R. previsti nelle località indicate nei documenti di gara, per i quali siano ottenute le prescritte autorizzazioni, siano condotti nel rispetto delle pervisioni di cui al punto 4.4.2 del D.M. 13.02.2014;
 - c) l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, di impegno ad effettuare la raccolta differenziata domiciliare e non domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M.13.02.2014;
 - d) l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, di impegno ad effettuare il servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M.13.02.2014;
 - e) l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, di impegno alla realizzazione ed utilizzo di un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio alle condizioni previste dal punto 4.4.5 del D.M.13.02.2014;
 - f) l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, di impegno a mettere a disposizione dell'utenza le informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M.13.02.2014;
 - g) l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, di impegno a fornire alla stazione appaltante dei rapporti periodici sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M.13.02.2014;
 - h) l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, di impegno a produrre, entro un anno dall'aggiudicazione, una relazione contenente elementi utili all'obiettivo riduzione dei rifiuti, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M.13.02.2014;
 - i) l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, di impegno a realizzare apposite campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto 4.4.9 del D.M. 13.02.2014;
 - j) l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, di impegno a realizzare apposita pubblicità consistente in cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del D.M.13.02.2014.

L'offerta tecnica dovrà altresì essere corredata degli elementi di verifica per il riconoscimento delle premialità di cui al **paragrafo 4.5** del D.M.13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n.58 serie generale ed in particolare il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) in sede di offerta l'offerente dovrà produrre le carte di circolazione e/o schede tecniche del costruttore, secondo le modalità di cui al punto 4.5.1 del D.M.13.02.2014;
- b) in sede di offerta l'offerente dovrà descrivere gli orari di apertura dei singoli centri di raccolta, secondo le modalità di cui al punto 4.5.1 del D.M.13.02.2014;
- c) in sede di offerta l'offerente dovrà produrre il progetto di raccolta separata del vetro chiaro e di quello scuro secondo le modalità ed i contenuti di cui al punto 4.5.3 del D.M.13.02.2014;
- d) in sede di offerta l'offerente dovrà produrre progetto relativo al servizio di gestione delle compostiere domestiche e/o di comunità secondo le indicazioni ed i contenuti di cui al punto 4.5.4 del D.M.13.02.2014;
- e) in sede di offerta l'offerente dovrà produrre progetto di campagna di sensibilizzazione con le modalità ed i contenuti di cui al punto 4.5.5 del D.M.13.02.2014.

N.B. I superiori "Criteri Ambientali Minimi" sono da intendere come criteri di base, pertanto se il Progetto "Piano ARO" prevede l'espletamento di ulteriori servizi non previsti nei CAM, I.C., in tale caso, deve attenersi alle previsioni del Progetto "Piano ARO".

Nella documentazione tecnico-descrittiva, I.C. dovrà indicare in maniera oggettiva e misurabile i suoi



standard qualitativi del servizio per tutte le varie attività di cui si compone (tranne che per quelle per le quali risulti impossibile la determinazione di un sistema quantitativo).

Nelle soluzioni individuate dovranno non solo essere indicati i dettagli previsti per un migliore servizio, ma anche evidenziati i casi di successo che I.C. ha conseguito nello svolgimento dell'attività nel corso degli anni e quanto propone per l'ottimizzazione del progetto sulla base della propria esperienza.

Alla relazione dovrà essere allegata anche una raccolta delle schede tecniche dettagliate e riguardanti il tipo e il numero di mezzi / attrezzature / contenitori / sacchi e sacchetti di cui si prevede l'utilizzo.

Nel caso di RTI o Consorzio l'offerta tecnica dovrà contenere la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

L'offerta che non presenti i contenuti minimi prescritti nel progetto sarà ritenuta inappropriata ed in quanto tale **esclusa** dalla gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

LA OFFERTA TECNICA DOVRÀ ESSERE PRESENTATA IN UN ORIGINALE E FIRMATA, IN OGNI PAGINA, DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONCORRENTE O DA UN SUO PROCURATORE. IN CASO DI CONCORRENTI ASSOCIATI CON LE MODALITÀ INDICATE PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA DI CUI AL PUNTO 15.1

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, a **pena di esclusione**, l'offerta economica, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, che deve contenere i seguenti elementi:

a. **ribasso percentuale**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

b. la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c. la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

L'offerta economica, a **pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Il ribasso offerto sarà applicato anche all' Elenco Prezzi per i servizi aggiuntivi, allegato al POS.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
totale	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

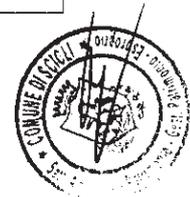
Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N.	CRITERI DI	PUNTI	SUB N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI	PUNTI	PUNTI
----	------------	-------	--------	----------------------------	-------	-------	-------



	VALUTAZIONE	MAX			D MAX	Q MAX	T MAX
1	Modalità tecnico operative servizio raccolta rifiuti	30,00	1.A1	Organizzazione raccolta frazione FORSU (modalità del servizio, frequenza, caratteristiche, servizi per grandi produttori)	3,00	0,00	0,00
			1.A2	Mezzi ed attrezzature raccolta frazione FORSU (dimensionamento mezzi di raccolta e trasporto, tipologia mezzi di raccolta e trasporto, dotazione contenitori utenze, compostiere)	2,00	0,00	0,00
			1.B1	Organizzazione raccolta frazione RUR (modalità del servizio, frequenza, caratteristiche, servizi per grandi produttori)	3,00	0,00	0,00
			1.B2	Mezzi ed attrezzature raccolta frazione RUR (dimensionamento mezzi di raccolta e trasporto, tipologia mezzi di raccolta e trasporto, dotazione contenitori utenze)	2,00	0,00	0,00
			1.C1	Organizzazione raccolta frazioni CELLULOSICI E CARTONE (modalità del servizio, frequenza, caratteristiche, servizi per grandi produttori)	2,00	0,00	0,00
			1.C2	Mezzi ed attrezzature raccolta frazioni CELLULOSICI E CARTONE (dimensionamento mezzi di raccolta e trasporto, tipologia mezzi di raccolta e trasporto, dotazione contenitori utenze)	2,00	0,00	0,00
			1.D1	Organizzazione raccolta frazione PLASTICA (modalità del servizio, frequenza, caratteristiche, servizi per grandi produttori)	2,00	0,00	0,00
			1.D2	Mezzi ed attrezzature raccolta frazione PLASTICA (dimensionamento mezzi di raccolta e trasporto, tipologia mezzi di raccolta e trasporto, dotazione contenitori utenze)	2,00	0,00	0,00
			1.E1	Organizzazione raccolta frazione VETRO (modalità del servizio, frequenza, caratteristiche, servizi per grandi produttori)	2,00	0,00	0,00
			1.E2	Mezzi ed attrezzature raccolta frazione VETRO (dimensionamento mezzi di raccolta e trasporto, tipologia mezzi di raccolta e trasporto, dotazione contenitori utenze)	2,00	0,00	0,00
			1.F1	Organizzazione raccolta SERVIZI A CHIAMATA PER SCARTI VEGETALI, INGOMBRANTI E RAEE, SCARTI EDILIZI, SCARTI AGRICOLI (modalità del servizio, frequenza, caratteristiche)	1,00	0,00	0,00
			1.F2	Mezzi ed attrezzature raccolta frazione SERVIZI A CHIAMATA PER SCARTI VEGETALI, INGOMBRANTI E RAEE, SCARTI EDILIZI, SCARTI AGRICOLI (dimensionamento mezzi di raccolta e trasporto, tipologia mezzi di raccolta e trasporto)	1,00	0,00	0,00
			1.G1	Organizzazione raccolta frazione RIFIUTI URBANI PERICOLOSI, PILE, FARMACI, T/F (modalità del servizio, frequenza, caratteristiche)	1,00	0,00	0,00
			1.G2	Mezzi ed attrezzature raccolta frazione RIFIUTI URBANI PERICOLOSI, PILE, FARMACI, T/F (dimensionamento mezzi di raccolta e trasporto, tipologia mezzi di raccolta e trasporto, dotazione contenitori)	1,00	0,00	0,00
			1.H1	Organizzazione raccolta ECOPUNTI MOBILI (modalità del servizio, logistica e calendario, frequenza, caratteristiche)	2,00	0,00	0,00



			1.H2	Mezzi ed attrezzature raccolta ECOPUNTI MOBILI (dimensionamento mezzi di raccolta e trasporto, tipologia mezzi di raccolta e trasporto, attrezzature per il rilevamento utenze e peso)	2,00	0,00	0,00
Totale per criteri D, Q, e T riferiti al Criterio di Valutazione 1					30,00	0,00	0,00
TOTALI PER IL CRITERIO DI VALUTAZIONE 1					30,00		
2	Modalità tecnico operative servizio pulizia aree pubbliche	19,00	2.A	Spazzamento manuale: modalità del servizio, frequenza, caratteristiche, aree interessate, con richiamo particolare alle zone adiacenti ai centri storici di Scicli e delle borgate (0,25 punti per ogni servizio aggiuntivo proposto dall'offerente - massimo 2)	3,00	0,50	0,00
			2.B	Pulizia strade urbane periferiche: modalità del servizio, frequenza, caratteristiche, aree interessate (0,25 punti per ogni servizio aggiuntivo proposto dall'offerente - massimo 2)	2,00	0,50	0,00
			2.C	Spazzamento meccanizzato e lavaggio stradale: modalità del servizio, frequenza, caratteristiche, aree interessate, con richiamo particolare all' area UNESCO (0,25 punti per ogni servizio aggiuntivo proposto dall'offerente - massimo 2)	3,00	0,50	0,00
			2.D	Pulizia pozzetti e caditoie: modalità del servizio, frequenza, caratteristiche, aree interessate (0,5 punti per ogni servizio aggiuntivo proposto dall'offerente - massimo 1)	1,00	0,50	0,00
			2.E	Scerbamento e diserbo meccanico erbe infestanti strade, marciapiedi, aree pubbliche: modalità del servizio, frequenza, caratteristiche, aree interessate, con richiamo particolare alle strade maggiormente trafficate (0,25 punti per ogni servizio aggiuntivo proposto dall'offerente - massimo 2)	1,00	0,50	0,00
			2.F	Pulizia spiagge ed arenili: modalità del servizio, arco temporale coperto, frequenza, caratteristiche, aree interessate (0,25 punti per ogni servizio aggiuntivo proposto dall'offerente - massimo 2)	2,00	0,50	0,00
			2.G	Rifiuti abbandonati: modalità del servizio, frequenza, caratteristiche, aree interessate, pronto intervento	2,00	0,00	0,00
			2.H	Servizi cimiteriali, mercati e manifestazioni: modalità del servizio, frequenza, caratteristiche, mezzi ed attrezzature	2,00	0,00	0,00
Totale per criteri D, Q, e T riferiti al Criterio di Valutazione 2					16,00	3,00	0,00
TOTALI PER IL CRITERIO DI VALUTAZIONE 2					19,00		
3	Organizzazione e gestione centro di raccolta	12,00	3.A	Valutazione dell'organizzazione del Centro di Raccolta (modalità, orari CCR)	2,00	0,00	0,00
			3.B	Mezzi ed attrezzature da impiegare per la gestione del Centro di Raccolta	2,00	0,00	0,00
			3.C	Valutazione dell' organizzazione di un centro per il riuso	2,00	0,00	0,00
			3.D	Consegna kit di raccolta utenze (modalità, attrezzature, personale, rimozione contenitori territorio)	1,00	0,00	0,00
			3.E	Sistemi per lettura tag e tracking (modalità, attrezzature)	1,00	0,00	0,00
			3.F	Piano di comunicazione e sensibilizzazione (modalità, calendario, coinvolgimento utenze)	2,00	0,00	0,00
			3.G	Attività di controllo e monitoraggio (verifiche,	2,00	0,00	0,00



				reportistica, attrezzature, sistemi di controllo, sicurezza lavoratori)			
Totale per criteri D, Q, e T riferiti al Criterio di Valutazione 3					12,00	0,00	0,00
TOTALI PER IL CRITERIO DI VALUTAZIONE 3					12,00		
4	Proposte migliorative o integrative	2,00	4.A	Proposte servizi integrativi (0,50 punti per ogni unità aggiuntiva proposta dall'offerente, massimo 4)	0,00	2,00	0,00
Totale per criteri D, Q, e T riferiti al Criterio di Valutazione 4					0,00	2,00	0,00
TOTALI PER IL CRITERIO DI VALUTAZIONE 4					2,00		
5	Organizzazione, struttura e Risorse Aziendali	7,00	5.A	Sistemi di certificazione (0,50 punti per ogni unità aggiuntiva proposta dall' offerente, massimo 2)	0,00	1,00	0,00
			5.B	Referenze (0,50 punti per ogni referenza, massimo 4)	0,00	2,00	0,00
			5.C	Consistenza, con reative qualifiche, ed organizzazione delle risorse umane che la I.C. Intende impiegare, Piano Formazione Personale	3,00	0,00	0,00
			5.D	Unità Servizi Aziendali	1,00	0,00	0,00
Totale per criteri D, Q, e T riferiti al Criterio di Valutazione 5					4,00	3,00	0,00
TOTALI PER IL CRITERIO DI VALUTAZIONE 5					7,00		
Totale per criteri D, Q, e T					62,00	8,00	0,00
TOTALI					70,00		

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 35,00 punti per il punteggio tecnico complessivo. La soglia minima di sbarramento dovrà considerarsi prima delle operazioni di riparametrazione di cui al successivo **punto 18.4**. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è determinato sulla base della media dei coefficienti variabili da zero ad uno attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario.

Ogni elemento di valutazione sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente da 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;
- il coefficiente da 0,81 a 1,00 corrisponde a ottimo.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo dell'interpolazione lineare.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

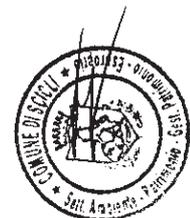
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la :

Formula con interpolazione lineare

$$Ci = Ra/Rmax$$

dove:



C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;
R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;
R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: **aggregativo compensatore**.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

Dove:

P_i = punteggio concorrente *i*;
C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;
C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;
C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;
P_a = peso criterio di valutazione *a*;
P_b = peso criterio di valutazione *b*;
P_n = peso criterio di valutazione *n*.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, **non è prevista la doppia riparametrazione**.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno, alle ore presso la sede dell' U.RE.GA., Sezione Provinciale di Ragusa e Siracusa, Via Natalelli, n. 107, 97018 Ragusa, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Qualora le operazioni di gara non fossero ultimate nel corso della seduta indicata sopra saranno riprese nella medesima sede alle ore e nel giorno resi noti dal Presidente nelle varie sedute di aggiornamento, senza ulteriore avviso ai concorrenti. Qualora per ragioni imprevedibili si rendesse necessario il differimento di una seduta programmata, sarà dato avviso a mezzo PEC, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

La Commissione di Gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente la Commissione di Gara procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- escludere dalla gara i concorrenti che non risultino in possesso dei requisiti generali;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- proporre alla Stazione Appaltante di adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara;
- la Stazione Appaltante adotta il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

L' U.RE.GA., al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RAG alla commissione giudicatrice: mediante



conservazione in armadio di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice, di cui all' art. 9, comma 22, della L.R. 12/07/2011, n. 12 e ss.mm.ii., è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.4.

La commissione giudicatrice individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al punto 18.1 e li comunica al RUP, che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione giudicatrice non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione giudicatrice darà lettura dei punteggi già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione giudicatrice, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione giudicatrice provvede a comunicare, tempestivamente al RUP, che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76,



comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.



Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 8.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro, ove dovute, relative alla stipulazione del contratto, nella misura che verrà indicata con apposita comunicazione.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'elaborato denominato: ALLEGATO 1: Elenco Dotazione Personale.

Al fine contribuire a migliorare il soddisfacimento dei diritti umani e le condizioni di lavoro lungo tutta la



catena della fornitura, favorendo al contempo lo sviluppo del mercato dei prodotti realizzati rispettando tali diritti e condizioni, il presente appalto integra i criteri sociali in coerenza al Decreto ministeriale (ambiente) 06/06/2012 (G.U.R.I. n. 159 del 10/07/2012).

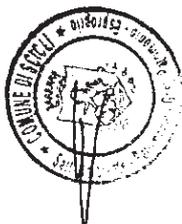
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Ragusa, restando espressamente escluso l'arbitrato.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Sciacchi, li



Il R.U.P.
Responsabile P.O. - Settore VII
Ing. Spanò Guglielmo